

**LIBRI**

**RICHARD GREENE**

**BIOGRAFIE**

**A 30 anni dalla morte, la biografia di Graham Greene**

Il 3 aprile del 1991 moriva Graham Greene (Berkhamsted-Londra, 2 ottobre 1904), giornalista, agente segreto, scrittore e critico letterario, sceneggiatore e conferenziere. Autore di celebri romanzi come "La roccia di Brighton", "Il nocciolo della questione", "Fine di una storia", ebbe una vita straordinaria, come scopriamo nella più recente, accurata e coinvolgente biografia del grande scrittore inglese uscita in libreria da qualche giorno: "Roulette russa. La vita e il tempo di Graham Greene" (ed. Sellerio, € 24,00 la copia cartacea, € 15,99 l'e-book) di Richard Greene (omonimo non parente dello scrittore).

Graham Greene è stato uno dei più importanti, influenti e prolifici autori del Novecento. Amato da Sciascia, Dürrenmatt, le Carré, McEwan, per l'affinità di temi in cui il mistero ammantava l'indagine sulla Giustizia, per la coltivazione del dubbio elevata a morale dei suoi romanzi pieni di colpevoli, per il fluire della prosa ricca e avvincente. Accanto alle storie memorabili che ha creato, accanto al suo essere scrittore, è incredibile e affascinante la storia della sua esistenza. Rappresentarla, come fa questa biografia, significa mettere in scena un dramma in cui sono molti i personaggi chiamati alla ribalta: Greene,

il bambino maltrattato dai compagni di classe, lo studente insicuro, con un padre preside e una madre bellissima; Greene, l'universitario dissoluto e afflitto da disturbo bipolare; Greene, il giornalista viaggiatore, che rischia la vita più volte; Greene, il militante dei diritti umani, amico di Fidel Castro e dei combattenti per la libertà del Sudamerica; Greene, l'amante di mille tradimenti, il marito che non poteva divorziare, e compagno di un'altra donna; Greene, lo «scrittore cattolico» come era definito, tentato dal suicidio, sempre diviso dal dubbio e dal tormento della fede...

